

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

30 maggio 2017

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Roberto FINARDI
Stefania GIANNUZZI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Federica PATTI

Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO

Assente per giustificati motivi, oltre alla Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessora Francesca Paola LEON.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI SITI NELLE CIRCOSCRIZIONI 2, 9 E 10 - BILANCIO 2011 (CUP C14E11000050004 - CIG 3516416E44 - C.O. 3805). LITE QUINTINO COSTRUZIONI S.P.A. / CITTA' (CAUSA 734/2015). APPROVAZIONE SCHEMA DI TRANSAZIONE.

Proposta dell'Assessora Patti.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 27 aprile 2011 (mecc. 2011 02324/031), esecutiva dal 13 maggio 2011, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di Manutenzione Straordinaria degli edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 2, 9 e 10 – Area Sud – Bilancio 2011, per un importo pari ad Euro 1.500.000,00 (IVA a termini di legge compresa).

Con determinazione dirigenziale del 14 maggio 2011 (mecc. 2011 02983/031), esecutiva dal 15 novembre 2011, è stata approvata l'indizione della gara d'appalto a Procedura Aperta, l'adeguamento degli elaborati di progetto al D.P.R. 207/2010, il finanziamento e l'impegno della relativa spesa.

L'intervento è inserito nel Programma Triennale dei LL.PP. 2011-2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 18 aprile 2011 (mecc. 2011 01528/024), esecutiva dal 2 maggio 2011, al Codice Opera n. 3805 – CUP C14E11000050004 per un importo di Euro 1.500.000,00 ed è stato finanziato con economie di mutui vari già perfezionati.

Con determinazione dirigenziale del 4 dicembre 2012 (mecc. 2012 07269/003), esecutiva dal 31 dicembre 2012, si è dato atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della Procedura Aperta n. 35/2012 (approvata con determinazione dirigenziale n. cron. 128 del 19 settembre 2012 – mecc. 2012 43576/003 – CIG 3516416E44) all'Impresa Quintino Costruzioni S.p.A. con sede in via Tunisia n. 3, CAP 10093 Collegno (TO) – Partita IVA 08896090019, Legale Rappresentante Sig. Pasquale Quintino, risultata aggiudicataria dei lavori con il ribasso del 42,999% sui prezzi a base di gara, per un importo contrattuale di Euro 729.933,30 oltre IVA 21% di cui Euro 631.868,34 per opere ed Euro 98.064,96 per oneri della sicurezza contrattuale non soggetti a ribasso.

In data 14 marzo 2013 è stato sottoscritto il relativo contratto Rep. n. 841 A.P.A., registrato in data 28 marzo 2013.

I lavori vennero consegnati in data 11 aprile 2013 con certificato redatto in pari data.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 4 giugno 2013 (mecc. 2013 02487/031), esecutiva dal 18 giugno 2013, è stato approvato il progetto per le ulteriori opere di rimozione del controsoffitto pesante al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza per l'utenza nell'edificio scolastico di Via P. Paoli n. 75, e con determinazione dirigenziale del 27 giugno 2013 (mecc. 2013 03201/031), esecutiva dal 15 luglio 2013, è stato approvato l'affidamento delle ulteriori opere, ed il differimento del termine contrattuale di ultimazione lavori di 30 giorni ed impegnata la relativa spesa per un importo complessivo di Euro 90.005,01 per opere al netto del ribasso di gara, Euro 9.440,37 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di Euro 99.445,38 oltre IVA 21% per Euro 20.883,53 e così in totale Euro 120.328,91.

Con determinazione dirigenziale n. cron. 125 del 20 giugno 2013 (mecc. 2013 03023/031), esecutiva dall'1° luglio 2013, è stato approvato l'affidamento all'Ing. Ciro Semeraro con studio in Via Oddino Morgari n. 32 – CAP 10132 Torino – C.F. SMR CRI

42T06E986I – Partita IVA 04678870017, relativo all’incarico di progettazione delle opere strutturali inerenti il secondo progetto delle ulteriori opere ed alla direzione operativa delle lavorazioni specialistiche del progetto principale, compreso gli interventi strutturali a supporto della Direzione Lavori, per un importo di Euro 18.876,00 IVA 21% compresa.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 16 luglio 2013 (mecc. 2013 03371/031), esecutiva dal 30 luglio 2013, è stato approvato il secondo progetto di ulteriori opere negli edifici scolastici di Via Acciarini 20, Via Tunisi 102, Corso Orbassano 155/A e Via Nizza 395 per la messa in sicurezza di parte degli intradossi dei solai a rischio di caduta di intonaco e sfondellamento e con determinazione dirigenziale del 17 luglio 2013 (mecc. 2013 03579/031), esecutiva dal 7 agosto 2013, è stato approvato l’affidamento delle ulteriori opere ed il differimento del termine contrattuale di ultimazione lavori di 30 giorni ed impegnata la relativa spesa per un importo complessivo di Euro 228.022,42 per opere al netto del ribasso di gara, oltre ad Euro 21.126,04 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di Euro 249.148,46 oltre IVA 21% per Euro 52.321,18 e così in totale Euro 301.469,64.

Con determinazione dirigenziale del 10 ottobre 2013 (mecc. 2013 04830/031), esecutiva dal 22 ottobre 2013, è stato approvato il primo progetto di variante, ai sensi dell’art. 132 c. 1 lettera c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per rinvenimenti imprevisti e non prevedibili nella fase di redazione del progetto iniziale relativi a interventi di bonifica del materiale coibente (fibre artificiali vetrose) posto al di sopra del controsoffitto nell’edificio scolastico ubicato in Via Pasquale Paoli 75, per un importo in aumento di Euro 54.909,29 per opere al netto del ribasso, Euro 2.864,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 12.710,17 per IVA 22% e così in totale Euro 70.483,66.

Con la medesima determinazione è stato approvato l’adeguamento IVA dal 21% al 22% per Euro 9.276,64 ai sensi dell’art. 40 c. 1-ter del D.L. n. 98 del 06.07.2011, così come modificato dall’art. 11 del D.L. n. 76 del 28.06.2013.

Con determinazione dirigenziale n. cron. 314 del 5 dicembre 2013 (mecc. 2013 07257/031), esecutiva dal 24 dicembre 2013, è stato approvato il secondo progetto di variante ai sensi dell’art. 132 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., senza aumento di spesa, per la messa in sicurezza di parte degli intradossi dei solai a rischio di caduta di intonaco e sfondellamento negli edifici scolastici di Via A. Negri 21/23, Piazza Giacomini 24, Via Finalmarina 5, Via Torrazza Piemonte 10, Via Acciarini 20 e Via Poma 2.

In data 18 giugno 2014 con nota prot. 8779 è stato individuato da parte di apposita Commissione il collaudatore tecnico–amministrativo delle opere di cui in oggetto, nella persona dell’Arch. Giuseppe Pentassuglia in servizio presso il Servizio Mobilità della Direzione Infrastrutture e Mobilità della Città.

Con determinazione dirigenziale n. cron. 81 del 7 luglio 2014 (mecc. 2014 03153/031), esecutiva dal 16 luglio 2014 è stato approvato il terzo progetto di variante, ai sensi dell’art. 132 c. 1 lettera c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., con differimento del termine di ultimazione dei lavori di 30 giorni, senza aumento di spesa, al fine di assicurare condizioni di sicurezza all’utenza

degli edifici scolastici di Via Nizza 395, Via Rubino 82 e Via Guidobono 2, con rideterminazione delle voci “opere” per Euro 17.453,70 in più ed “oneri della sicurezza” per Euro 17.453,70 in meno oltre IVA.

A seguito dei progetti di ulteriori opere e varianti sopraccitati, l'importo contrattuale complessivo è il seguente: Euro 1.022.258,76 per lavori a misura al netto del ribasso ed Euro 114.041,87 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi Euro 1.136.300,63 al netto del ribasso oltre IVA.

L'esecuzione delle opere erano stabilite dall'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, in 420 giorni consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dell'11 aprile 2013; a seguito delle ulteriori opere e delle varianti di cui sopra sono state concesse proroghe per 120 giorni e sospensione parziale di giorni 30, per un totale di complessivi 150 giorni, per cui il nuovo termine di ultimazione dei lavori è stato protratto al 1° novembre 2014.

I lavori sono stati ultimati in data 31 ottobre 2014 come è stato accertato con certificato redatto in data 7 novembre 2014, ai sensi dell'art. 199, comma 2 del D.P.R. 207/2010, subordinatamente all'esecuzione di alcune opere di finitura che sono state eseguite entro il termine previsto, come accertato dal Direttore dei Lavori con verbale in data 7 gennaio 2015.

Durante il corso dei lavori furono emessi complessivamente n. 7 Stati di avanzamento lavori ed in conseguenza furono emessi n. 7 certificati di pagamento per un importo totale di Euro 1.130.515,43 e pertanto risulta un credito netto all'impresa di Euro 5.680,98 oltre IVA, relativamente alla ritenuta a garanzia pari allo 0,5% delle opere contabilizzate nei sette S.A.L.

Il Conto Finale, redatto in data 13 febbraio 2015 e sottoscritto dall'Impresa Quintino Costruzioni S.p.A. in data 3 marzo 2015, ammonta ad Euro 1.136.196,41 da cui sono dedotti i certificati di pagamento in acconto per un totale di Euro 1.130.515,43 per cui deriva un saldo all'Impresa di Euro 5.680,98 oltre IVA 22%.

Nel corso dei lavori l'Impresa Quintino Costruzioni S.p.A. ha firmato i registri di contabilità (nn. 2 bis, 3 e 4) apponendo n. 23 riserve per un totale lordo pari ad Euro 128.808,08 oltre IVA, richiamate sul Conto Finale, che non superano il limite del 10% dell'importo contrattuale, come stabilito dall'art. 240 comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Il RUP, in data 10 aprile 2015 ha redatto la Relazione Riservata sul Conto Finale ai sensi dell'art. 202 commi 1 e 2 del D.P.R. 207/2010 che conferma le risultanze contabili rilevate sul Conto Finale e, valutate le specifiche deduzioni del Direttore dei Lavori nella Relazione Riservata del 20 febbraio 2015, ai sensi dell'art. 200 comma 2 lettera “f” del D.P.R. 207/2010 e del Collaudatore nella Relazione Riservata del 27 marzo 2015, ai sensi dell'art. 225 comma 3 del D.P.R. 207/2010, ha riconosciuto all'impresa Quintino Costruzioni S.p.A. la somma complessiva di Euro 1.827,73 oltre Euro 402,10 per IVA 22% per un totale di Euro 2.229,83 come quantificato dal Collaudatore.

Il Collaudatore, portate a termine le operazioni del suo mandato ha emesso in data 29 aprile 2015 il Certificato di Collaudo, consegnato al Servizio Edilizia Scolastica in data 5 maggio 2015 prot. n. 7249, dichiarando le opere collaudabili. L'impresa Quintino Costruzioni

S.p.A., convocata con lettera prot. n. 7250 del 5 maggio 2015, ha provveduto a sottoscrivere tale certificato in data 19 maggio 2015 richiamando le 23 riserve iscritte sullo Stato Finale.

La Revisione Contabile degli atti, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/2010, redatta dal Responsabile del Procedimento in data 28 maggio 2015, ha ritenuto congruo e accettabile il riconoscimento all'Impresa Quintino Costruzioni S.p.A. nella misura di Euro 1.827,73 oltre IVA 22%.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 7 luglio 2015 (mecc. 2015 02592/031), esecutiva dal 23 luglio 2015, è stato approvato il Certificato di Collaudo e la liquidazione parziale riconoscimento delle riserve all'Impresa Quintino Costruzioni S.p.A.

Con determinazione dirigenziale n.cron. 110 (mecc. 2015 03955/031), esecutiva dal 29 settembre 2015, è stata impegnata la spesa per la liquidazione delle riserve.

Con determinazione dirigenziale n. cron. 246 del 18 settembre 2015 (mecc. 2015 43836/031), si è proceduto al pagamento a saldo della ritenuta a garanzia per Euro 6.930,80 e con determinazione dirigenziale n. cron. 276 del 19 ottobre 2015 (mecc. 2015 70468/031) si è proceduto alla liquidazione del parziale riconoscimento delle riserve per Euro 2.229,83 IVA compresa (Euro 1.827,73 oltre ad Euro 402,10 per IVA 22%).

Con atto di citazione notificato in data 30 novembre 2015, la Quintino Costruzioni S.p.A. ha convenuto avanti il Tribunale il Comune di Torino per chiedere la condanna al pagamento della somma complessiva di Euro 128.808,08 oltre IVA , oltre interessi e rivalutazione monetaria sino al saldo, corrispondente alle riserve nn.1-23 così come iscritte nei SAL nn. 2, 4, 5 e 6 e confermate via via nei SAL successivi, nel Conto Finale e nel Certificato di Collaudo, nonché al pagamento delle spese e dei compensi di lite, oltre IVA e CPA.

Il giudizio è stato radicato presso il Tribunale di Torino, Sez. I^a civile, Giudice dott. Sburlati, R.G. n. 29436/15.

La Città si è costituita a mezzo dell'Avvocatura Comunale in data 2 marzo 2016, opponendosi a tutte le richieste dell'Impresa Quintino Costruzioni S.p.A.

Nel corso del suddetto giudizio il Giudice Dott. Sburlati ha nominato CTU l'Ing. Costanzo Barranca, sostituito poi dall'Arch. Maurizio Orazi, mentre il Servizio Edilizia Scolastica ha nominato Consulente di parte l'Arch. Cinzia Simone.

In data 13 marzo 2017 il CTU ha depositato in Tribunale la propria relazione conclusiva con la quale ha respinto le riserve rispettivamente nn.1, 6-14, 17-19, 21 e ha quantificato in complessivi Euro 31.808,21 la somma dovuta dal Comune di Torino per le restanti riserve, somma già decurtata delle somme corrisposte con determinazione dirigenziale del 19 ottobre 2015 n. 15-70468/31.

In occasione dell'ultima udienza tenutasi in data 12 aprile 2017, l'Impresa Quintino Costruzioni S.p.A. ha rinunciato alle riserve non riconosciute dal CTU e ha proposto la transazione della vertenza con il pagamento da parte della Città della somma riconosciuta come dovuta dal CTU (Euro 31.808,21); in quella sede il Giudice, in considerazione delle risultanze della CTU, ha consigliato una transazione.

Con e-mail del 13 aprile 2017 la Quintino Costruzioni S.p.A. ha manifestato la propria disponibilità alla chiusura della vertenza dietro il pagamento della somma arrotondata di Euro 30.000,00 ma tale proposta è stata respinta.

A seguito di trattative intercorse tra le parti, la Quintino Costruzioni S.p.A. ha quindi trasmesso con pec 22 maggio 2017 prot. n. 2665 del 23 maggio 2017 la proposta transattiva finale consistente nel pagamento da parte del Comune a favore dell'Impresa della somma onnicomprensiva di Euro 25.000,00 (venticinquemila), da corrispondere entro 60 (sessanta giorni) dall'emissione della fattura, con abbandono del giudizio a spese compensate, come da bozza di atto di transazione allegata alla suddetta pec.

La proposta di transazione è da ritenersi accettabile per l'Amministrazione per le seguenti ragioni:

- la somma che il CTU nominato dal Tribunale ritiene sia dovuta dalla Città è di Euro 38.806,00 (compresa l'IVA al 22%); pertanto, la somma oggetto di transazione risulta inferiore di circa 15.000,00 rispetto a quella riconosciuta dal CTU;

- in sede di udienza il Giudice ha consigliato alle parti una transazione;

- qualora non si addivenga ad una transazione, è possibile che il Tribunale di Torino, in sede di Sentenza, si attenga alle risultanze della CTU e che quindi la Città venga condannata al pagamento della suddetta somma di Euro 38.806,00 oltre interessi, rivalutazione monetaria, spese legali e di CTU, come richiesti dall'Impresa Quintino Costruzioni nel corso del giudizio;

- sussiste comunque il rischio che la somma riconosciuta dal CTU come dovuta venga ancora aumentata dal Tribunale in sede di Sentenza in quanto l'Impresa, a seguito del deposito della relazione peritale del CTU, si è opposta alla quantificazione delle riserve riconosciute insistendo per la propria quantificazione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, lo schema transattivo (**all. 1**) che prevede un indennizzo omnicomprendivo quantificato in Euro 25.000,00 da pagarsi entro 60 giorni dall'emissione della fattura e abbandono della causa a spese compensate;
- 2) di dare mandato al dirigente dell'area tecnica di porre in essere tutte le procedure necessarie per dare esecuzione alla presente deliberazione ed autorizzare il dirigente a firmare l'atto di transazione;
- 3) di dare atto che con la definizione stragiudiziale della controversia il giudizio pendente avanti il Tribunale di Torino recante l'R.G. n. 29436/2015 verrà abbandonato;
- 4) di dare atto che la spesa di Euro 25.000,00 sarà coperta con proventi derivanti dagli Oneri di Urbanizzazione introitati dalla Città (cfr. richiesta Servizio Edilizia Scolastica prot. n. 7130 del 25 maggio 2017) (**all. 2**);
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora all'Istruzione
e all'Edilizia Scolastica
Federica Patti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente di Servizio
Rosalba Stura

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 31 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5 giugno 2017 al 19 giugno 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 15 giugno 2017.